

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Prot.n. 100

Data 08 GIU. 2016

**N. 02 del 03.06.2016**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE – APPROVAZIONE PIANO  
FINANZIARIO TARI 2016 E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA  
SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2016.**

---

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **TRE** del mese di **GIUGNO** alle ore **12.00** nel Suo Ufficio  
presso la Sede Municipale

**IL DOTT. ROBERTO AMANTEA**

nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione del Comune di Castel San Giorgio, a  
seguito della sospensione del Consiglio Comunale, con Decreto Prefettizio n° 48384, in data del  
05.05.2016

con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Maria Cecilia Fasolino.

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 02 DEL 03/06/2016**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO  
TARI 2016 E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2016**

### **IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**

**Premesso che:**

- con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147, è stata introdotta la nuova Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni);
- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è pertanto istituita, in sostituzione dei precedenti tributi sui rifiuti applicati dal Comune, la Tassa sui rifiuti (TARI), a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, assumendo natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 10/04/2014, ha approvato, ai sensi dell' 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti nel Comune di Castel San Giorgio all'interno del regolamento comunale IUC;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 29/04/2016, ha modificato il regolamento comunale IUC, a seguito alle novità normative introdotte dalla Legge di stabilità 2016, approvata con L. 28 dicembre 2015 n. 208;
- gli artt. 11D, 17D e 19D del regolamento disciplinano la modalità di determinazione della base imponibile e di classificazione delle utenze domestiche e non domestiche;
- l'art. 13D del regolamento comunale stabilisce che le tariffe del tributo siano determinate annualmente dall'organo competente entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), stabilisce che: *“Al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è fatto divieto alle regioni e agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate per l'esercizio 2015”* e che: *“...La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147....”*.
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), inoltre, proroga anche per gli anni 2016 e 2017 la modalità di determinazione della TARI sulla base del cd. “criterio medio-ordinario” (calcolo basato sulle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) rinviando al 2018 l'adozione del cd. “metodo normalizzato” basato cioè sull'effettiva produzione di rifiuti, in applicazione del principio “chi inquina paga” sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE (art. 1, c. 27, lett. a);

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), stabilisce il rinvio al 2018 dell'obbligo per i Comuni di avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard (art. 1, c. 27, lett. b);
- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come stabilito dall'art.11, è redatto dal responsabile comunale del servizio di igiene urbana che provvede a trasmetterlo all'organo competente per l'approvazione;

**Considerato che:**

- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in applicazione dell'art.8 del DPR 27 aprile 1999, n.158 ed allegato al presente provvedimento, fornisce le indicazioni generali sui costi necessari alla successiva determinazione delle tariffe;
- sulla base di tale documento l'importo dei costi complessivamente da coprire mediante tariffa ammonta a € 2.960.966,00 così composti:
  - a) costi fissi pari a € 1.474.272,87
  - b) costi variabili pari a € 1.486.693,13
- la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche deve avvenire secondo i criteri previsti dall'art. 4 del D.P.R. 158/1999 e pertanto, sulla base dei più recenti dati a disposizione relativi alle superfici servite e agli importi iscritti nei ruoli della tassa smaltimento rifiuti, si procede alla seguente ripartizione dei costi:
  - Utenze domestiche
    - costi fissi pari a € 810.850,08
    - costi variabili pari a € 804.598,32
  - Utenze non domestiche
    - costi fissi pari a € 663.422,80
    - costi variabili pari a € 682.094,80
- le tariffe devono essere commisurate in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, tenuto altresì conto dei dati e degli elementi a disposizione del Comune e dei criteri individuati dal D.P.R. 158/1999;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Tenuto conto**

- che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal Regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe finanziando la minor entrata con le tariffe non ridotte;
- che i coefficienti Ka e Kb riferiti alla quota fissa e alla quota variabile delle tariffe per utenze

domestiche e i coefficienti Kc e Kd riferiti alla quota fissa e variabile delle tariffe per utenze non domestiche sono stati modulati, entro gli intervalli di valori minimi e massimi stabiliti dal legislatore;

- **Visti** il Decreto Legge del 28 ottobre 2015 che ha differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016, il successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 che differiva ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 30 aprile 2016;
- **Dato Atto** che le delibere tariffarie TARI – nel caso di non disponibilità del Piano finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani relativo al 2016 – potranno essere aggiornate successivamente al termine di cui sopra, entro il termine del 31 luglio previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193, co.3 TUEL), al fine di ottemperare all'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio;
- **Acquisito** il parere ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs legge 267/2000, allegato;

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal responsabile comunale del servizio di igiene urbana ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale con un costo totale del servizio pari a € 2.960.966,00 e così come riportato nel bilancio di previsione 2016.
2. **DI DETERMINARE** le tariffe della tassa rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2016 come da prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI DARE ATTO** che le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alla normativa in essere eventualmente prodottasi successivamente all'approvazione;
4. **DI STABILIRE** che la corrispondente entrata è pari a 2.960.966,00 escluso totalmente i proventi per addizionale provinciale (TEFA)
5. **DI INVIARE** la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, così come disposto dall'art. 13, comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201.

**Infine, il Commissario Prefettizio , stante l'urgenza di provvedere, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.**

**TARI 2016 - UTENZE DOMESTICHE**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo al mq 2016</b>	<b>Quota utenza 2016</b>
10100	NUCLEO FAMILIARE 1	€ 1,14	€ 95,98
10200	NUCLEO FAMILIARE 2	€ 1,33	€ 172,77
10300	NUCLEO FAMILIARE 3	€ 1,44	€ 191,96
10400	NUCLEO FAMILIARE 4	€ 1,53	€ 211,16
10500	NUCLEO FAMILIARE 5	€ 1,56	€ 278,35
10600	NUCLEO FAMILIARE 6	€ 1,50	€ 326,34

TARI 2016 - UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Descrizione categoria	TARIFFA 2016
20100	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	€ 3,46
20200	Cinematografi e teatri	€ -
20300	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 2,44
20300	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta - SOLO AUTOLAGGI	€ 2,44
20400	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 4,10
20500	Stabilimenti balneari	€ -
20600	Esposizioni, autosaloni	€ 3,15
20700	Aberghi con ristorante	€ 7,81
20800	Aberghi senza ristorante	€ 5,97
20900	Case di cura e riposo	€ 6,03
21000	Ospedali	€ -
21100	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 6,47
21200	Banche ed istituti di credito	€ 4,36
21300	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 6,22
21400	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 8,29
21500	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 5,02
21600	Banchi di mercato beni durevoli	€ -
21700	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	€ 8,29
21800	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 5,73
21900	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 7,61
22000	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 3,52
22100	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 5,08
22200	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 18,78
22300	Mense, birrerie, amburgherie	€ -
22400	Bar, caffè, pasticceria	€ 20,52
22500	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	€ 13,49
22600	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 13,53
22700	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	€ 24,43
22800	Ipermercati di generi misti	€ -
22900	Banchi di mercato genere alimentari	€ -
23000	Discoteche, night club	€ 10,54

**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**Provincia di Salerno**

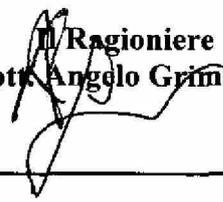
Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione della  
DELIBERA COMMISSARIO PREFETTIZIO C.C. avente ad oggetto:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2016 E  
DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2016.**

---

Parere ex art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE  
SERVIZI ALLA PERSONA**

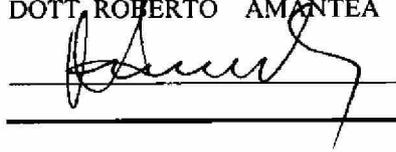
Visto, parere favorevole espresso in data 30.05.2016

  
Il Ragioniere  
Dott. Angelo Grimaldi

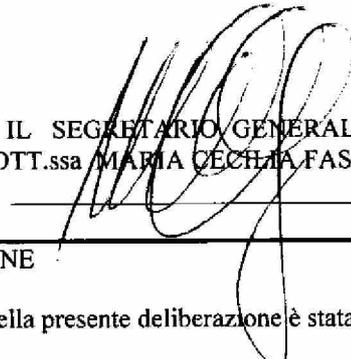
---

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
DOTT. ROBERTO AMANTEA



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **08 GIU. 2016**

Publicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

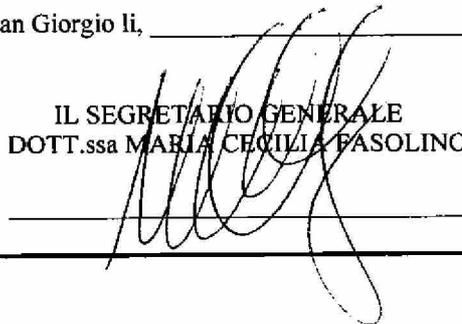
giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

**08 GIU. 2016**

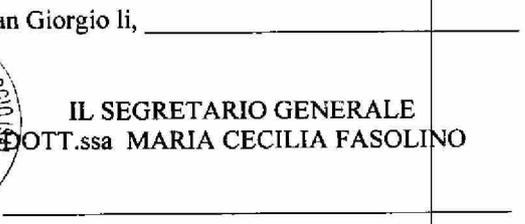
Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **08 GIU. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

